

COMUNICATO STAMPA

La presente comunicazione non costituisce un'offerta o un invito a sottoscrivere o acquistare titoli negli Stati Uniti, in Australia, Canada o Giappone nonché in qualsiasi altro Paese in cui tale offerta o sollecitazione sarebbe soggetta all'autorizzazione da parte di autorità locali o comunque vietata ai sensi di legge (gli "Altri Paesi"). La presente comunicazione, qualunque parte di essa o la sua distribuzione non può costituire la base di né può essere fatto affidamento su di essa rispetto a un'eventuale decisione di investimento. I titoli non sono stati e non saranno registrati negli Stati Uniti ai sensi dell' United States Securities Act of 1933 (come successivamente modificato) (the "Securities Act"), o ai sensi delle leggi vigenti negli Altri Paesi. I titoli ivi indicati non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti o a U.S. persons, salvo che siano registrati ai sensi del Securities Act o in presenza di un'esenzione alla registrazione applicabile ai sensi del Securities Act. Copie di questo annuncio non vengono preparate né possono essere distribuite o inoltrate negli Stati Uniti, in Australia, Canada, Giappone o negli Altri Paesi.

This communication does not constitute an offer or an invitation to subscribe for or purchase any securities in the United States, Australia, Canada or Japan or any other jurisdiction where such an offer or solicitation would require the approval of local authorities or otherwise be unlawful (the "Other Countries"). Neither this communication nor any part of it nor the fact of its distribution may form the basis of, or be relied on in connection with, any contract or investment decision in relation thereto. The securities referred to herein have not been registered and will not be registered in the United States under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the "Securities Act"), or pursuant to the corresponding regulation in force in the Other Countries.. The securities may not be offered or sold in the United States or to U.S. persons unless such securities are registered under the Securities Act, or an exemption from the registration requirements of the Securities Act is available. Copies of this announcement are not being made and may not be distributed or sent into the United States, Australia, Canada, Japan or in the Other Countries.

Approvati il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 ed un'operazione di rafforzamento patrimoniale fino ad un massimo di €750 milioni

**Utile netto complessivo del periodo di €31,2 milioni
in significativa crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno**

**Ricavi caratteristici in sensibile incremento grazie al significativo aumento del margine di interesse
e alla buona tenuta delle commissioni nette**

**Coverage ratios in notevole aumento in seguito all'approccio ancora conservativo
sulla valutazione del credito e delle garanzie anche in vista dell'Asset Quality Review in corso e dei
successivi Stress Test**

**Confermata la solidità patrimoniale del Gruppo con il CET1 ratio *Phased-in* al 9,24%¹ (*Fully Phased* pari
all'8,75%) calcolato sulla base della metodologia standard per la misurazione
dei rischio di credito e di mercato**

**Requisiti di liquidità già in linea con i minimi richiesti dalla normativa Basilea 3
e *leverage*² tra i migliori del sistema (14,0x a fronte di 14,5x di fine 2013)**

**Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un'operazione di rafforzamento patrimoniale attraverso un
aumento di capitale a pagamento fino ad un massimo di €750 milioni
interamente assistito da un consorzio di garanzia composto da Citigroup Global Markets Limited, J.P.
Morgan Securities plc e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.**

**Assemblea straordinaria per l'approvazione dell'aumento di capitale
fissata per il 6 e 7 giugno 2014 rispettivamente in prima e seconda convocazione**

**CET1 ratio *Fully Phased*³ pari al 10,44% inclusi gli effetti dell'aumento di capitale
e senza considerare i benefici derivanti dalla validazione dei modelli interni ("*AIRB*")**

¹ Common Equity Tier 1 ratio ("*CET1*") stimato secondo la nuova regolamentazione di Basilea 3 in regime di applicazione transitorio (cosiddetto "*Phased-in*") al 31 marzo 2014. Il dato di Patrimonio utilizzato per la determinazione dei ratios patrimoniali è stato calcolato tenendo anche conto della quota di utile destinabile a patrimonio realizzata nel primo trimestre dell'esercizio. Il calcolo delle attività ponderate per il rischio ("*RWA*") include la stima dell'importo riferibile alla CVA ("*Rischio di controparte su contratti derivati*"). Gli Organi di Vigilanza hanno previsto l'ulteriore differimento delle segnalazioni prudenziali riferite a marzo 2014, al 30 giugno 2014.

² Rapporto tra totale attivo al netto delle attività immateriali e patrimonio netto di Gruppo al netto delle attività immateriali; non si fa quindi riferimento all'indice di *leverage* previsto dal 2014 dalla nuova normativa di vigilanza.

³ Common Equity Tier 1 ratio ("*CET1*") stimato secondo la nuova regolamentazione di Basilea 3 in regime di piena applicazione (cosiddetto "*Fully Phased*") al gennaio 2024.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca popolare dell'Emilia Romagna ha esaminato ed approvato in data odierna i risultati individuali della Banca e consolidati di Gruppo al 31 marzo 2014 e deliberato un'operazione di rafforzamento patrimoniale attraverso un aumento di capitale a pagamento fino ad un massimo di € 750 milioni.

Il dott. Alessandro Vandelli, Amministratore delegato del Gruppo BPER, al termine del Consiglio di Amministrazione dichiara: "L'utile del periodo, cresciuto in modo rilevante rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, evidenzia la capacità del nostro Gruppo di migliorare il livello dei ricavi caratteristici, in particolare del margine di interesse, anche in un periodo di prolungata crisi economica come quella che stiamo attraversando. Nel primo trimestre, anche in vista dell'Asset Quality Review e degli Stress test europei che verranno finalizzati nella seconda parte di quest'anno, abbiamo continuato ad applicare un approccio estremamente prudente nella valutazione dei crediti che si è tradotto in un ulteriore significativo aumento delle coperture sui crediti deteriorati rispetto ai valori già elevati di fine 2013. In questo contesto di buone performance operative, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un'operazione di rafforzamento patrimoniale fino ad un massimo di € 750 milioni che ci consentirà di raggiungere un livello di Common Equity Tier 1 ratio "Fully Phased" Basilea 3 superiore al 10% e di allinearci ai nuovi standard di mercato. Tale risultato è ancora più significativo se si considera che esso non tiene conto dei benefici che deriveranno dalla validazione dei modelli interni avanzati per la misurazione del rischio di credito e di mercato.. Mi preme in questa occasione ricordare che, nonostante questa lunga crisi possa essere considerata la più grave dal dopo guerra, l'ultima operazione di aumento di capitale della banca risale al 2006 a dimostrazione della capacità di generare redditività anche in condizioni difficili e di mantenere un'adeguata e strutturale solidità patrimoniale. Il capitale raccolto ci consentirà di supportare la nostra clientela nelle opportunità di crescita offerte da uno scenario economico le cui prospettive di ripresa appaiono, oggi, più concrete ed al tempo stesso di dotarci di un livello di patrimonializzazione adeguato che ci consentirà di affrontare con serenità l'esercizio del Comprehensive Assessment da parte della BCE. Inoltre, siamo fortemente motivati a migliorare la nostra capacità competitiva attraverso un piano strutturale di azioni che verranno delineate nel nuovo Piano industriale strategico che verrà presentato all'inizio del prossimo anno. Tale Piano avrà, tra gli altri, l'obiettivo di ridisegnare il modello distributivo di Gruppo, in modo moderno e innovativo, e ridurre in modo strutturale la base costi al fine di raggiungere un adeguato e sostenibile livello di redditività. Crediamo che con queste premesse, i nostri Soci ed Azionisti possano valutare positivamente il nostro operato e la volontà di rendere la banca sempre più solida, consolidando la leadership nei territori di riferimento".

Conto economico: dati principali

Il **margine di interesse** si attesta a € 329,8 milioni in significativo miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (+6% anno su anno) principalmente grazie ai benefici derivanti dalle manovre sul costo del funding poste in essere nel corso del 2013. Anche nel confronto con il trimestre precedente, il margine di interesse risulta in aumento (+1,2% trimestre su trimestre) a seguito di un significativo ampliamento della forbice dei tassi per effetto di incisive manovre di repricing sugli attivi e nonostante la maggiore incidenza del costo della raccolta istituzionale in conseguenza dell'emissione di un'ulteriore tranche del Covered bond per € 250 milioni in febbraio (riapertura dell'emissione inaugurale effettuata in ottobre 2013 per un importo pari a € 750 milioni).

Le **commissioni nette**, pari a € 171,4 milioni, risultano sostanzialmente stabili rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+0,1%). Tra le attività che hanno maggiormente contribuito al risultato complessivo si evidenziano quelle relative alla raccolta indiretta e "bancassurance" (+12,4% anno su anno) grazie alla crescita delle masse che ha compensato il calo della componente commissionale riferita agli impieghi. Il confronto con il trimestre precedente (-4,1% trimestre su trimestre) presenta la ricorrente stagionalità del periodo.

Il **risultato netto delle attività di negoziazione** (compresi i dividendi pari a € 0,6 milioni) si attesta a € 63,9 milioni, in sensibile incremento sia nel confronto con lo stesso periodo dello scorso anno che con il trimestre precedente il cui valore si attestava rispettivamente a € 15,2 milioni e € 41,3 milioni, beneficiando del favorevole andamento dei mercati finanziari e degli utili realizzati su riserve relative a titoli governativi detenuti nel portafoglio Available for Sale ("AFS"). Hanno concorso a tale risultato utili netti realizzati per € 71,3 milioni, plusvalenze nette per € 13 milioni per buona parte imputabili al mark-to-market relativo ai titoli governativi italiani in portafoglio, la componente "Fair Value Option" sulle passività finanziarie negativa per € 12,7 milioni (pure negativa per € 20,9 milioni al 31 marzo 2013) e l'apporto negativo di altre componenti per € 8,3 milioni.

Il **margin di intermediazione** risulta pari a € 565,1 milioni, in notevole incremento sia rispetto al primo trimestre 2013 (€ 497,6 milioni; +13,6% anno su anno), che al trimestre precedente (€ 545,9 milioni; +3,5% trimestre su trimestre), principalmente grazie al buon andamento del margine di interesse e del risultato della finanza.

Le **rettifiche nette su crediti e su altre attività** si attestano a € 214,7 milioni in aumento del 28% rispetto allo stesso periodo del 2013 riferibili principalmente a rettifiche operate al comparto del credito (€ 211,8 milioni). L'incremento degli accantonamenti su crediti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è conseguenza sia del perdurare della fase recessiva dell'economia nazionale che dell'applicazione di un approccio estremamente conservativo nella valutazione del credito ed, in particolare, delle garanzie anche in riferimento all'Asset Quality Review che le Autorità di Vigilanza stanno conducendo sulle maggiori banche a livello europeo. Il costo del credito complessivo al 31 marzo 2014 risulta pari a 46 bps (185 bps annualizzato).

Il livello delle **coperture dei crediti deteriorati** risulta in sensibile miglioramento rispetto a fine 2013. In dettaglio, la copertura delle sofferenze risulta pari al 55,4%, in aumento sia rispetto a fine anno che a marzo 2013 (rispettivamente 55,0% e 54,3%); tenuto conto delle svalutazioni dirette su crediti in sofferenza ancora in essere pari a € 1,4 miliardi, la copertura delle sofferenze si attesta al 64,3%. In incremento di quasi un punto percentuale anche la copertura degli incagli ora al 19,0% rispetto al 18,2% di fine anno e al 17,5% dello stesso periodo dello scorso anno; in aumento anche la copertura su prestiti ristrutturati e scaduti (rispettivamente al 15,0% e al 6,9% al 31 marzo 2014). Il *coverage ratio* sui crediti dubbi complessivi si attesta al 38,5% in significativo aumento sia rispetto al 37,3% della fine dello scorso anno che al 36,3% di marzo 2013; tenendo poi conto delle svalutazioni dirette su sofferenze prima citate, la copertura dei crediti dubbi si attesta al 45,9% dal 45,1% di fine 2013 (era il 45,5% a marzo 2013).

Il **risultato netto della gestione finanziaria**, pari a € 350,4 milioni, registra un incremento del 6,2% rispetto a marzo 2013, beneficiando principalmente del buon andamento del margine di interesse e del risultato della finanza che hanno più che controbilanciato l'aumento delle rettifiche su crediti. Il confronto con il trimestre precedente evidenzia un risultato ancora più positivo (+19,8% trimestre su trimestre) nel quale alle positività prima citate si aggiunge il calo delle rettifiche complessive.

I **costi operativi**, al netto degli altri oneri e proventi di gestione, risultano pari a € 297,5 milioni nel primo trimestre dell'anno, in crescita del 4,2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, principalmente per il calo della voce "altri oneri/proventi di gestione" (-€ 9,4 milioni; -16,2% anno su anno) sulla quale ha influito prevalentemente la riduzione della commissione di istruttoria veloce ("CIV") per € 4,4 milioni. Al netto della voce "Imposte e tasse", i costi relativi alla gestione ordinaria (spese del personale, spese amministrative e ammortamenti) risultano in calo dello 0,7% rispetto a marzo 2013. In particolare, le **spese per il personale** si attestano a € 196,8 milioni in calo dello 0,8% rispetto allo stesso periodo del 2013. Le **altre spese amministrative** ammontano a € 126,1 milioni, in crescita dell'1,3% anno su anno mentre segnano una sensibile diminuzione se si esclude l'impatto della componente riferita alle "Imposte e tasse" (-2% anno su anno)⁴.

⁴ Voce "Imposte e tasse": € 34,9 milioni al 31 marzo 2014 e € 31,6 milioni al 31 marzo 2013.

L'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** risulta pari a € 52 milioni nel periodo (+17% anno su anno). Le **imposte sul reddito di periodo** sono pari a € 20,8 milioni ed determinano un *tax rate* pari al 39,9%.

L'**utile netto complessivo del periodo** risulta pari a € 31,2 milioni, rispetto a € 15,4 milioni al 31 marzo 2013 (+102,3% anno su anno), e comprende un utile di periodo di pertinenza di terzi pari a € 2,9 milioni. L'**utile netto di pertinenza della Capogruppo** risulta pertanto pari a € 28,3 milioni a fronte di un risultato pari a € 14,4 milioni a marzo 2013 (+96,4% anno su anno).

Stato patrimoniale: dati principali

La **raccolta diretta da clientela** (debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al *fair value*) si attesta a € 46,2 miliardi, in calo del 1,2% rispetto alla fine del 2013, per lo più imputabile a componenti stagionali, alla rinuncia a partite particolarmente onerose, al riposizionamento di una parte di raccolta diretta da clientela verso il risparmio gestito, oltre che alle polizze assicurative favorite dal buon momento di mercato. La raccolta diretta è costituita quasi integralmente dalla componente *Retail & Private* (74,4%) e il 63,3% è rappresentato da conti correnti e depositi liberi e vincolati a breve scadenza.

La **raccolta indiretta da clientela**, valorizzata ai prezzi di mercato, è pari a € 27,7 miliardi, in aumento del 4,4% da inizio anno. Il **portafoglio premi assicurativi**, non compreso nella raccolta indiretta, ammonta a € 2,8 miliardi (+10,6% da inizio anno), pressoché totalmente riferibile al ramo vita.

I **crediti verso la clientela**, al netto delle rettifiche di valore, sono pari a € 45,8 miliardi (-1,4% dalla fine del 2013) risentendo ancora delle difficoltà dell'economia e del calo della domanda per investimenti, seppur in presenza di qualche timido segnale di stabilizzazione nell'ultima parte del trimestre.

L'**ammontare dei crediti deteriorati netti** è di € 6,5 miliardi, sostanzialmente stabili rispetto alla fine del 2013 (+1,1%), con una componente di sofferenze di € 2,6 miliardi (+4,2% da fine anno); tali importi risultano rispettivamente pari al 14,1% e al 5,6% del totale dei crediti netti verso clientela. Nel dettaglio le altre poste sono rappresentate da incagli netti pari a € 3,1 miliardi in calo dell'1,2% da fine 2013, da crediti ristrutturati netti pari a € 0,5 miliardi (+20,6% da dicembre 2013) e da crediti scaduti netti pari a € 0,3 miliardi (-25,5% dalla fine dello scorso anno). Tali voci presentano tutte, come già detto, buoni livelli di copertura, incrementati significativamente nel trimestre.

La **posizione interbancaria netta**, che risulta negativa per € 4,9 miliardi, in miglioramento rispetto a fine 2013 (€ 6,2 miliardi), è determinata dallo sbilancio tra i crediti verso banche di € 1,9 miliardi e i debiti della stessa natura pari a € 6,8 miliardi; tra questi ultimi, € 3,8 miliardi derivano dal rifinanziamento con la Banca Centrale Europea e sono riconducibili alle operazioni di "LTRO" a tre anni, in diminuzione di € 750 milioni per il rimborso parziale effettuato nel trimestre. Gli strumenti finanziari, utilizzabili come collaterale per operazioni di rifinanziamento sul mercato, ammontano a € 11,5 miliardi al netto dell'*haircut*, di cui € 3,9 miliardi disponibili (erano rispettivamente € 12,4 miliardi e € 3,9 miliardi al 31 dicembre 2013).

Le **attività finanziarie** ammontano complessivamente a € 8,9 miliardi, in diminuzione del 2,5% rispetto alla fine del 2013; esse rappresentano il 14,6% del totale attivo, tra le più basse esposizioni a livello di sistema. I titoli di debito rappresentano il 90,8% del portafoglio complessivo ed ammontano a € 8,1 miliardi: di essi, € 6,2 miliardi sono riferiti a titoli governativi, in massima parte rappresentati da titoli di Stato italiani, mentre € 1,6 miliardi sono riferiti a banche ed enti sovranazionali.

A fronte delle attività disponibili per la vendita ("AFS") pari a € 6,4 miliardi, sono complessivamente presenti riserve da valutazione positive per € 185,8 milioni, al netto del relativo impatto fiscale, come risultanza della sommatoria di riserve positive riferite ai titoli di debito, titoli di capitale e OICR per un valore di € 205,7 milioni e di riserve negative

per € 19,9 milioni; la riserva netta riferibile ai soli titoli governativi risulta positiva per € 85,9 milioni. Inoltre, relativamente al portafoglio delle attività finanziarie detenute fino a scadenza (“HTM”) pari a € 1,3 miliardi, la differenza tra il *fair value* ed il valore di bilancio risulta positiva (“riserva implicita”) per € 108,9 milioni.

I **mezzi patrimoniali di Gruppo** ammontano a fine anno a complessivi € 4,8 miliardi (+1,5%), con una quota di patrimonio di pertinenza di terzi pari ad € 0,7 miliardi. Il patrimonio netto consolidato del Gruppo, che include il risultato del periodo, si attesta a € 4,1 miliardi, in incremento dell’1,6% da fine 2013.

Capital ratios

I **ratios patrimoniali**, determinati sulla base della metodologia standard per il calcolo dei requisiti sul rischio di credito e di mercato, sono stati calcolati tenendo conto della nuova normativa in vigore dal 1° gennaio 2014 e dei chiarimenti e interpretazioni ad oggi recepiti, tenendo conto della quota di utile destinabile a patrimonio realizzata al 31 marzo 2014, e di stime nel calcolo delle attività di rischio ponderate (“RWA”), in particolare per quanto attiene la componente di rischio di controparte sui contratti derivati (“CVA”). Si evidenziano i seguenti valori:

- “Basilea 3 Common Equity Tier 1 ratio Phased-in” pari al 9,24%, in incremento di circa 10 bps rispetto al valore stimato con riferimento al 31 dicembre 2013. Tale valore, calcolato in regime di piena applicazione (*Fully Phased*), si quantifica pari all’8,75%.
- “Basilea 3 Total capital ratio Phased-in” pari all’11,48%.

Principali dati di struttura al 31 marzo 2014

Il Gruppo è presente in diciotto regioni italiane, con 1.301 sportelli bancari, in calo di 6 da fine 2013, oltre alla Sede in Lussemburgo di BPER (Europe) International s.a..

I dipendenti del Gruppo sono pari a 11.641 unità (erano 11.718 a fine 2013).

Principali fatti di rilievo intervenuti successivamente al 31 marzo 2014

In data 29 aprile 2014, l’agenzia internazionale di rating Standard & Poor’s, nell’ambito di un’ampia azione di sistema che ha riguardato le banche europee, ha confermato i rating di Banca popolare dell’Emilia Romagna di “long-term” e “short term” rispettivamente a “BB-” e “B” e ha rivisto l’outlook a “negativo” da “stabile”. La revisione dell’outlook è conseguenza dell’analisi che Standard & Poor’s ha completato relativamente al potenziale supporto straordinario del Governo in caso di difficoltà di una istituzione creditizia in Europa, nell’ambito del processo di implementazione del quadro normativo con riguardo alla direttiva comunitaria sulla gestione e risoluzione delle crisi degli intermediari denominata “*Bank Recovery and Resolution Directive*” che dovrebbe entrare in vigore a partire da gennaio 2016. In base a ciò, Standard and Poor’s ritiene che tale normativa comunitaria possa diminuire la probabilità di un intervento di sostegno governativo in caso di difficoltà della banca.

L'operazione di aumento di capitale

Il Consiglio di Amministrazione della Banca popolare dell'Emilia Romagna, in data odierna, ha inoltre deliberato di proporre all'Assemblea Straordinaria dei Soci convocata per il 6-7 giugno 2014, rispettivamente in prima e seconda convocazione, un'operazione di rafforzamento patrimoniale attraverso un aumento di capitale a pagamento da offrire in opzione a Soci ed Azionisti ai sensi dell'art. 2441 del codice civile, per un ammontare massimo di € 750 milioni, comprensivo del sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2014, mediante emissione di nuove azioni ordinarie BPER del valore nominale di Euro 3,00 ciascuna con godimento regolare (l'“Operazione” o “Aumento di Capitale”).

Motivazioni e destinazione dell'Aumento del Capitale

L'Operazione è finalizzata ad un ulteriore rafforzamento della già solida posizione patrimoniale del Gruppo (coefficienti patrimoniali al 31 marzo 2014 già ampiamente superiori ai livelli minimi regolamentari previsti), raggiungendo fin da subito un livello di *Common Equity Tier 1 (CET 1) ratio* Basilea 3 *Fully Phased* superiore al 10%, in linea con la *best practice* di mercato, ancor prima di considerare i potenziali benefici derivanti dall'attesa validazione dei modelli interni avanzati per la misurazione del rischio di credito e di mercato.

Il rafforzamento patrimoniale, altresì, consentirà di affrontare con serenità l'esercizio dell'*Asset Quality Review* e dei successivi *Stress Test* che la Banca Centrale Europea sta svolgendo a livello europeo nell'ambito del *Comprehensive Assessment*, nonché di ottimizzare la struttura di capitale e di aumentare la flessibilità finanziaria del Gruppo in termini di costo della raccolta e di consentire il ritorno graduale ad una politica di distribuzione dei dividendi.

L'Aumento di Capitale permetterà al Gruppo BPER di continuare a perseguire la propria strategia di crescita organica al servizio della propria clientela supportandola nelle opportunità di crescita offerte da uno scenario economico le cui prospettive di ripresa appaiono, oggi, più concrete. Inoltre, la dotazione patrimoniale così raggiunta contribuirà a migliorare la capacità competitiva sui territori di riferimento attraverso un piano strutturale di azioni che saranno delineate nel nuovo Piano industriale che verrà presentato all'inizio del prossimo anno. Tale Piano avrà, tra gli altri, l'obiettivo di ridisegnare ed innovare il modello distributivo di Gruppo, ridurre in modo strutturale i costi operativi al fine di raggiungere un adeguato e sostenibile livello di redditività che prevede una stima di ROTE al 2017, post aumento di capitale, superiore al 9%⁵.

Il completamento con successo dell'operazione, assumendo la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale per l'ammontare massimo di € 750 milioni, permetterà infatti al gruppo BPER di raggiungere i seguenti *ratio* patrimoniali (pro-forma al 31 marzo 2014, calcolati⁶ con una metodologia *standard*, e dunque escludendo i potenziali benefici relativi all'adozione dei modelli avanzati per la misurazione del rischio di credito e di mercato):

- *Basilea 3 Common Equity Tier I ratio Phased-in*: 10,93%
- *Basilea 3 Common Equity Tier I ratio Fully Phased*: 10,44%

Periodo previsto per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale

Subordinatamente al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti, si stima che l'offerta delle azioni ordinarie di nuova emissione in opzione a Soci ed azionisti possa avere esecuzione entro il 31 luglio 2014 e, comunque, non oltre il corrente esercizio.

⁵ Stima basata su uno scenario economico di consensus, tassi di interesse impliciti nelle curve di mercato e un costo del credito stimato internamente pari a 75 bps al 2017.

⁶ Stima effettuata prendendo a riferimento le attuali evidenze ed interpretazioni normative, tenuto conto che gli Organi di vigilanza hanno di recente adottato per le segnalazioni prudenziali riferite a marzo 2014 un ulteriore differimento, rispetto a quanto previsto dalla nuova normativa in applicazione dal 1° gennaio 2014, al 30 giugno 2014.

Consorzio di garanzia

Nell'ambito dell'operazione, Citigroup Global Markets Limited, J.P. Morgan Securities plc e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. agiranno in qualità di *Joint Global Coordinators* e *Joint Bookrunners*, avendo sottoscritto un accordo di *pre-underwriting* relativo all'intero ammontare dell'operazione.

BPER è inoltre assistita da Chiomenti Studio legale in qualità di *advisor* legale.

Si precisa che il Resoconto intermedio di gestione consolidato trimestrale del Gruppo BPER al 31 marzo 2014 non è oggetto di verifica da parte della Società di revisione incaricata. Il documento sarà disponibile presso la Sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.a. e sui siti internet della Banca e del Gruppo (www.bper.it e www.gruppobper.it) nei termini di legge.

Ad integrazione delle informazioni riportate, si allegano i prospetti su base consolidata di Stato patrimoniale e di Conto economico (in versione confrontata e trimestralizzata) al 31 marzo 2014, oltre ad un riepilogo dei principali indicatori.

La relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul prospettato Aumento di Capitale, contenente le proposte all'Assemblea Straordinaria, sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società nei termini di legge.

Modena, 6 maggio 2014

**L'Amministratore delegato
Alessandro Vandelli**

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Emilio Annovi, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Modena, 6 maggio 2014

**il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Emilio Annovi**

*Il presente comunicato non è destinato alla distribuzione negli Stati Uniti, Australia, Canada, Giappone o in alcun altro Paese in cui sia illegale distribuire il presente comunicato.
Not for distribution in the United States, Australia, Canada, Japan or in any other jurisdiction where it is unlawful to distribute this announcement.*

Si informa che **Mercoledì 7 maggio 2014 alle ore 11.00 (CET)** si terrà la *conference call* per illustrare i risultati consolidati del Gruppo BPER al 31 marzo 2014.

La *conference* sarà presieduta da **Alessandro Vandelli Amministratore delegato**.

Per connettersi alla *conference call*, digitare il numero telefonico:

ITALIA: +39 02 8020911

UK: +44 1212 818004

USA: +1 718 7058796

Un set di slide a supporto della presentazione sarà disponibile il giorno stesso prima dell'inizio della presentazione e della *conference call*, nell'area Investor Relations dei siti internet della Banca e del Gruppo www.bper.it e www.gruppobper.it.

Il presente comunicato stampa potrebbe contenere informazioni previsionali, compresi riferimenti che non sono relativi esclusivamente a dati storici o eventi attuali e, pertanto, in quanto tali, incerte. Le informazioni previsionali si basano su diverse assunzioni, aspettative, proiezioni e dati previsionali relativi ad eventi futuri e sono soggette a molteplici incertezze e ad altri fattori al di fuori del controllo di BPER. Esistono numerosi fattori che possono generare risultati ed andamenti notevolmente diversi rispetto ai contenuti, impliciti o espliciti, delle informazioni previsionali e pertanto tali informazioni non sono una indicazione attendibile circa la performance futura. BPER non si assume alcun obbligo di aggiornare pubblicamente o rivedere le informazioni previsionali sia a seguito di nuove informazioni, sia a seguito di eventi futuri o per altre ragioni, salvo che ciò sia richiesto dalla normativa applicabile.

La presente comunicazione e le informazioni ivi contenute non ha finalità di né costituisce in alcun modo consulenza in materia di investimenti. In particolare, la presente comunicazione, qualunque parte di essa o la sua distribuzione non può costituire la base di, né può essere fatto affidamento su di essa ai fini di, qualsiasi contratto o decisione di investimento. Le dichiarazioni ivi contenute non sono state oggetto di verifica indipendente. Non viene fatta alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, in riferimento a, e nessun affidamento dovrebbe essere fatto relativamente all'imparzialità, accuratezza, completezza, correttezza e affidabilità delle informazioni ivi contenute. Né BPER, né alcuna società del Gruppo BPER ed i rispettivi rappresentanti, amministratori o dipendenti accettano qualsiasi responsabilità (sia per negligenza o altro) in relazione alla presente comunicazione o ai suoi contenuti nonché in relazione a qualsiasi perdita derivante dal suo uso o dall'affidamento fatto sulla stessa. Accedendo al presente comunicato stampa, il lettore accetta di essere vincolato dalle limitazioni di cui sopra.

This press release may contain "forward-looking statements", which includes all statements that do not relate solely to historical or current facts and which are therefore inherently uncertain. All forward-looking statements rely on a number of assumptions, expectations, projections and provisional data concerning future events and are subject to a number of uncertainties and other factors, many of which are outside the control of BPER. There are a variety of factors that may cause actual results and performance to be materially different from the explicit or implicit contents of any forward-looking statements and thus, such forward-looking statements are not a reliable indicator of future performance. BPER undertakes no obligation to publicly update or revise any forward-looking statements, whether as a result of new information, future events or otherwise, except as may be required by applicable law.

The content of this press release has a merely informative and provisional nature and is not to be construed as providing investment advice. In particular, neither this press release nor any part of it nor the fact of its distribution may form the basis of, or be relied on or in connection with, any contract or investment decision. The statements contained herein have not been independently verified. No representation or warranty, either express or implied, is made as to, and no reliance should be placed on, the fairness, accuracy, completeness, correctness or reliability of the information contained herein. Neither BPER nor any member of the BPER Group nor any of its or their respective representatives, directors or employees accept any liability whatsoever (whether in negligence or otherwise) in connection with this press release or any of its contents or in relation to any loss arising from its use or from any reliance placed upon it. By accessing this press release, you agree to be bound by the foregoing limitations.

Stato patrimoniale consolidato al 31 marzo 2014

Voci dell'attivo	(in migliaia)			
	31.03.2014	31.12.2013	Variazioni	Var. %
10. Cassa e disponibilità liquide	352.564	488.522	(135.958)	-27,83
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.053.291	1.117.939	(64.648)	-5,78
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	138.983	149.899	(10.916)	-7,28
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.400.095	6.630.062	(229.967)	-3,47
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.282.026	1.207.868	74.158	6,14
60. Crediti verso banche	1.861.654	1.587.781	273.873	17,25
70. Crediti verso clientela	45.849.318	46.514.738	(665.420)	-1,43
80. Derivati di copertura	11.782	3.751	8.031	214,10
100. Partecipazioni	254.197	250.970	3.227	1,29
120. Attività materiali	1.013.735	1.022.430	(8.695)	-0,85
130. Attività immateriali	487.625	491.215	(3.590)	-0,73
di cui: - avviamento	380.416	380.416	-	-
140. Attività fiscali	1.174.233	1.184.567	(10.334)	-0,87
a) correnti	88.894	145.989	(57.095)	-39,11
b) anticipate	1.085.339	1.038.578	46.761	4,50
b1) di cui alla Legge 214/2011	938.763	893.224	45.539	5,10
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	2.817	2.817	-	-
160. Altre attività	828.765	1.105.493	(276.728)	-25,03
Totale dell'attivo	60.711.085	61.758.052	(1.046.967)	-1,70

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.03.2014	31.12.2013	Variazioni	Var. %
10. Debiti verso banche	6.758.626	7.820.719	(1.062.093)	-13,58
20. Debiti verso clientela	33.082.762	33.681.447	(598.685)	-1,78
30. Titoli in circolazione	10.716.050	10.186.690	529.360	5,20
40. Passività finanziarie di negoziazione	214.552	198.059	16.493	8,33
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	2.442.213	2.952.035	(509.822)	-17,27
60. Derivati di copertura	35.573	37.825	(2.252)	-5,95
80. Passività fiscali	214.337	134.873	79.464	58,92
a) correnti	67.048	12.405	54.643	440,49
b) differite	147.289	122.468	24.821	20,27
100. Altre passività	1.938.832	1.520.458	418.374	27,52
110. Trattamento di fine rapporto del personale	208.040	208.390	(350)	-0,17
120. Fondi per rischi e oneri	316.864	305.796	11.068	3,62
a) quiescenza e obblighi simili	129.498	120.859	8.639	7,15
b) altri fondi	187.366	184.937	2.429	1,31
140. Riserve da valutazione	158.643	139.472	19.171	13,75
170. Riserve	2.290.578	2.267.929	22.649	1,00
180. Sovraprezzi di emissione	624.156	624.156	-	-
190. Capitale	1.001.483	1.001.483	-	-
200. Azioni proprie	(7.272)	(7.272)	-	-
210. Patrimonio di pertinenza di terzi	687.376	678.816	8.560	1,26
220. Utile (Perdita) di periodo	28.272	7.176	21.096	293,98
Totale del passivo e del patrimonio netto	60.711.085	61.758.052	(1.046.967)	-1,70

Conto economico consolidato al 31 marzo 2014

(in migliaia)

Voci	31.03.2014	31.03.2013	Variazioni	Var. %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	494.548	522.914	(28.366)	-5,42
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(164.728)	(211.799)	47.071	-22,22
30. Margine di interesse	329.820	311.115	18.705	6,01
40. Commissioni attive	184.023	184.746	(723)	-0,39
50. Commissioni passive	(12.573)	(13.457)	884	-6,57
60. Commissioni nette	171.450	171.289	161	0,09
70. Dividendi e proventi simili	574	575	(1)	-0,17
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	4.290	8.317	(4.027)	-48,42
90. Risultato netto dell'attività di copertura	231	(280)	511	-182,50
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	67.761	24.834	42.927	172,86
a) crediti	107	36	71	197,22
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	67.430	23.417	44.013	187,95
d) passività finanziarie	224	1.381	(1.157)	-83,78
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(8.982)	(18.215)	9.233	-50,69
120. Margine di intermediazione	565.144	497.635	67.509	13,57
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(214.710)	(167.766)	(46.944)	27,98
a) crediti	(211.820)	(161.628)	(50.192)	31,05
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(466)	(670)	204	-30,45
d) altre operazioni finanziarie	(2.424)	(5.468)	3.044	-55,67
140. Risultato netto della gestione finanziaria	350.434	329.869	20.565	6,23
180. Spese amministrative	(322.923)	(323.000)	77	-0,02
a) spese per il personale	(196.796)	(198.440)	1.644	-0,83
b) altre spese amministrative	(126.127)	(124.560)	(1.567)	1,26
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(6.658)	(5.318)	(1.340)	25,20
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(10.402)	(10.081)	(321)	3,18
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(5.955)	(4.958)	(997)	20,11
220. Altri oneri/proventi di gestione	48.455	57.822	(9.367)	-16,20
230. Costi operativi	(297.483)	(285.535)	(11.948)	4,18
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(973)	(5)	(968)	--
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1	88	(87)	-98,86
280. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	51.979	44.417	7.562	17,03
290. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(20.760)	(30.509)	9.749	-31,95
300. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	31.219	13.908	17.311	124,47
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	1.525	(1.525)	-100,00
320. Utile (Perdita) di periodo	31.219	15.433	15.786	102,29
330. Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(2.947)	(1.041)	(1.906)	183,09
340. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	28.272	14.392	13.880	96,44

Conto economico trimestralizzato consolidato al 31 marzo 2014

Voci	31.03.2014	31.03.2013	2° trimestre 2013	3° trimestre 2013	4° trimestre 2013	31.12.2013
10. Interessi attivi e proventi assimilati	494.548	522.914	522.451	510.407	504.813	2.060.585
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(164.728)	(211.799)	(196.370)	(183.420)	(179.007)	(770.596)
30. Margine di interesse	329.820	311.115	326.081	326.987	325.806	1.289.989
40. Commissioni attive	184.023	184.746	188.519	186.320	191.601	751.186
50. Commissioni passive	(12.573)	(13.457)	(12.997)	(13.645)	(12.829)	(52.928)
60. Commissioni nette	171.450	171.289	175.522	172.675	178.772	698.258
70. Dividendi e proventi simili	574	575	22.415	540	556	24.086
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	4.290	8.317	12.041	12.516	15.239	48.113
90. Risultato netto dell'attività di copertura	231	(280)	74	15	(401)	(592)
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	67.761	24.834	73.324	14.338	53.082	165.578
a) crediti	107	36	(723)	(528)	286	(929)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	67.430	23.417	74.004	12.641	51.992	162.054
d) passività finanziarie	224	1.381	43	2.225	804	4.453
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(8.982)	(18.215)	(17.230)	(11.375)	(27.170)	(73.990)
120. Margine di intermediazione	565.144	497.635	592.227	515.696	545.884	2.151.442
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(214.710)	(167.766)	(300.049)	(155.291)	(253.441)	(876.547)
a) crediti	(211.820)	(161.628)	(278.131)	(151.624)	(190.202)	(781.585)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(466)	(670)	(2.528)	(1.423)	(53.812)	(58.433)
d) altre operazioni finanziarie	(2.424)	(5.468)	(19.390)	(2.244)	(9.427)	(36.529)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	350.434	329.869	292.178	360.405	292.443	1.274.895
180. Spese amministrative	(322.923)	(323.000)	(340.128)	(312.633)	(333.524)	(1.309.285)
a) spese per il personale	(196.796)	(198.440)	(208.169)	(185.171)	(195.699)	(787.479)
b) altre spese amministrative	(126.127)	(124.560)	(131.959)	(127.462)	(137.825)	(521.806)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(6.658)	(5.318)	(13.060)	(1.700)	(9.832)	(29.910)
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(10.402)	(10.081)	(10.155)	(10.190)	(13.304)	(43.730)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(5.955)	(4.958)	(5.307)	(5.552)	(6.455)	(22.272)
220. Altri oneri/proventi di gestione	48.455	57.822	55.765	49.388	48.876	211.851
230. Costi operativi	(297.483)	(285.535)	(312.885)	(280.687)	(314.239)	(1.193.346)
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(973)	(5)	(8.200)	3.790	(10.533)	(14.948)
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-	(112)	(112)
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1	88	39	214	(6)	335
280. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	51.979	44.417	(28.868)	83.722	(32.447)	66.824
290. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(20.776)	(30.509)	(5.374)	(41.426)	25.341	(51.968)
300. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	31.219	13.908	(34.242)	42.296	(7.106)	14.856
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	1.525	(1.082)	815	-	1.258
320. Utile (Perdita) di periodo	31.219	15.433	(35.324)	43.111	(7.106)	16.114
330. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(2.947)	(1.041)	(532)	(7.441)	76	(8.938)
340. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	28.272	14.392	(35.856)	35.670	(7.030)	7.176

Indicatori di performance al 31 marzo 2014

	31.03.2014	2013(*)
Indicatori Finanziari		
Indici di struttura (%)		
crediti netti verso clientela\totale attivo	75,52%	75,32%
crediti netti verso clientela\raccolta diretta da clientela	99,15%	99,35%
attività finanziarie\totale attivo	14,62%	14,74%
attività immobilizzate\totale attivo	2,09%	2,06%
avviamento\totale attivo	0,63%	0,62%
raccolta diretta complessiva\totale attivo	87,30%	88,48%
raccolta gestita\raccolta indiretta	42,97%	43,01%
attività finanziarie\patrimonio netto tangibile(**)	2,07	2,16
leverage (***)	14,02	14,52
saldo interbancario (in migliaia)	(4.896.972)	(6.232.938)
numero dipendenti	11.641	11.718
numero sportelli bancari nazionali	1.301	1.307
Indici di redditività (%)		
ROE	2,83%	0,18%
ROA (utile netto\totale attivo)	0,05%	0,02%
Cost to income ratio	52,64%	57,38%
Rettifiche nette su crediti\crediti netti verso clientela	0,46%	0,33%
Eps base	0,084	0,042
Eps diluito	0,084	0,043
Indici di rischio (%)		
crediti dubbi netti\crediti netti verso clientela	14,11%	13,76%
sofferenze nette\crediti netti verso clientela	5,64%	5,33%
incagli netti\crediti netti verso clientela	6,75%	6,74%
rettifiche di valore su crediti dubbi\crediti dubbi lordi	38,49%	37,34%
rettifiche di valore su sofferenze\sofferenze lorde	55,39%	54,97%
rettifiche di valore su incagli\incagli lordi	19,04%	18,17%
rettifiche di valore su crediti in bonis\crediti lordi <i>in bonis</i>	0,53%	0,56%
Patrimonio di vigilanza e ratios patrimoniali		
Core Tier 1 ratio		8,56%
Total capital ratio		11,87%
Common Equity (CET1) Ratio – Phased-in ¹	9,24%	
Common Equity (CET1) Ratio – Fully Phased ¹	8,75%	
Total capital ratio – Phased-in ¹	11,48%	

¹ I **ratios patrimoniali al 31 marzo 2014**, determinati sulla base della metodologia standard, sono stati calcolati tenendo conto della nuova normativa in vigore dal 1° gennaio 2014 e dei chiarimenti e interpretazioni ad oggi recepiti, tenendo conto della quota di utile realizzata al 31 marzo 2014 patrimonializzabile, e di stime nel calcolo delle attività di rischio ponderate (RWA) in particolare per quanto attiene la componente di rischio di controparte sui contratti derivati (CVA).

	31.03.2014	2013(*)
Indicatori Non Finanziari		
Indici di produttività (in migliaia)		
raccolta diretta per dipendente	3.972,26	3.995,58
crediti verso clientela per dipendente	3.938,61	3.969,51
risparmio gestito per dipendente	1.023,91	975,66
risparmio amministrato per dipendente	1.359,00	1.292,96
primo margine per dipendente (****)	43,06	40,26
margine di intermediazione per dipendente	48,55	41,54
costi operativi per dipendente	25,55	23,83

(*) I valori di confronto relativi a dati di Conto economico sono riferiti al 31 marzo 2013, ad eccezione del ROE rappresentato su base annualizzata.

(**) Patrimonio netto tangibile = mezzi patrimoniali complessivi al netto delle immobilizzazioni immateriali

(***) Leverage = total tangible assets (totale attivo al netto delle immobilizzazioni immateriali)/tangible equity (mezzi patrimoniali complessivi al netto delle immobilizzazioni immateriali).

(****) Primo margine = margine di interesse + commissioni nette